



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

Data e protocollo come da
segnatura

OGGETTO: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori finalizzati al recupero ed alla riqualificazione edilizia del complesso demaniale "Ex caserma Jacopo Tasso porzione nord" denominato "Tasso 2" sito in Belluno alla via Jacopo Tasso 24-26, destinato all'uso governativo da parte di enti pubblici (Agenzia delle Entrate e del Territorio, Ragioneria dello Stato e Commissione Tributaria e alloggi per la Questura di Belluno) al fine del perseguimento della razionalizzazione degli spazi ex art. 3, c. 9 del D. Lgs.n. 95/2012 (identificativo BLD0010). CUP: G37E19000030001

IL DIRETTORE

in forza dei poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 106/2023 prot. 2023/17478/DIR e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021 ed in virtù della Determinazione n. 98 prot. 2021/22401/DIR del 17/12/2021

PREMESSO CHE:

- all'Agenzia del Demanio (di seguito anche Agenzia) è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei predetti immobili;
- nell'ambito delle attività di razionalizzazione, previste dall'art. 2 co. 222 della Legge 191/2009, l'Agenzia è impenata, tra le altre attività, nella ricerca di idonei beni demaniali da poter utilizzare e destinare alle Amministrazioni dello Stato, al fine di abbattere i costi delle locazioni passive. In tale ottica l'intervento in oggetto è finalizzato al recupero ed alla riqualificazione edilizia del complesso demaniale "Ex caserma Jacopo Tasso porzione nord", denominato "Tasso 2", sito in Belluno alla via Jacopo Tasso 24-26, destinato all'uso governativo da parte di enti pubblici (Agenzia delle Entrate e del Territorio, Ragioneria dello Stato e Commissione Tributaria e alloggi per la Questura di Belluno) al fine del perseguimento della razionalizzazione degli spazi ex art. 3, c. 9 del D. Lgs.n. 95/2012 (identificativo BLD0010); il compendio è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n. 1089 con decreto del Ministero della pubblica Istruzione del 9 luglio 1952; inoltre insiste in area sottoposta a "vincolo paesaggistico" e "rischio archeologico";



-
- con nota prot. n. 2018/3161RI/DR-VE del 02/03/2018 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Arch. Francesco Antonio Mangano;
 - con Determinazione prot. 1280RI del 08/07/2022, l'Agenzia del Demanio Direzione regionale del Veneto, ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa dei lavori in oggetto per l'importo a base d'asta, suddiviso a corpo e a misura, di € 7.371.484,76 (Euro settemilioni-trecentosettantunomilaquattrocentoottantaquattro/76) calcolato con i prezziari aggiornati ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 e al netto dell'IVA di legge di cui € 228.524,24 per oneri della sicurezza non sono soggetti a ribasso ed € 1.919.080,89 per costi della manodopera con determina del 05/09/2022, prot. 2022/1638RI/DR-VE,
 - Determinazione prot. n. Prot. 1842RI del 07/10/2022 , l'appalto dei lavori in oggetto è stato aggiudicato all' IMPRESA PELLEGRINI S.R.L. con sede legale in Cagliari, via N. Sauro n° 9, P.IVA: 01712410925 che ha ottenuto un punteggio totale complessivo di 78,56 con un ribasso offerto del 14,06% per un importo complessivo di € 6.367.184,51 di cui € 228.524,24 per oneri della sicurezza, al netto dell'IVA di legge;
 - in data 30/11/2022 con prot. n. 2022/2162RI/DR-VE è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'indicato operatore economico;

VISTI

- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 , ed in particolare, l' art. 6, che prevede la costituzione obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, di un collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all' art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l' art. 6-quater del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 , convertito, con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 , che introduce il comma 7-bis all'art. 6 del citato decreto-legge n. 76 del 2020 e detta disposizioni in materia di compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, ulteriormente modificato dall'art. dall'art. 35, comma 1-bis, della legge n. 79 del 2022;
- il D.M. 17 gennaio 2022, n. 12 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili recante l' "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 7 marzo 2022, unitamente al D.M. 1 febbraio 2022 n. 23, del medesimo Ministero, recante "Istituzione dell'osservatorio permanente per assicurare il monitoraggio dell'attività dei collegi consultivi tecnici";
- l'art. 224 del D.Lgs. 36/2023 (Disposizioni ulteriori) secondo cui "Le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice."

CONSIDERATO CHE

- con determina prot.288RI del 13/02/2023, la Stazione Appaltante Agenzia del Demanio ha nominato quale proprio componente del CCT l'Arch. Domenico Orobello, mentre l'appaltatore Impresa Pellegrini s.r.l. ha indicato quale proprio componente l'Arch. Andrea De Eccher, giusta nota prot. 661 del 17/01/2023;

-
- i suindicati componenti hanno individuato come Presidente del Collegio Consultivo Tecnico il Dott. Gaetano Antonio Pellegrino che ha accettato l'incarico come da nota prot. 2638 del 16/02/2023 comunicata alle parti con nota prot.2723 del 17/02/2023;
 - in data 06/03/2023, si è riunito il Collegio composto dal Presidente Gaetano Antonio Pellegrino e dai componenti Arch. Domenico Orobello e l'Arch. Andrea De Eccher dando atto dell'avvenuta costituzione dello stesso;
 - con riferimento alla determinazione degli oneri di funzionamento del CCT nonché dei tempi e delle modalità con cui sarà liquidata la parte fissa, in data 1 aprile 2023 è entrato in vigore del D.Lgs. n. 36/2023 ("codice") il quale prevede espressamente che gli articoli dal 215 al 219 del codice relativi al Collegio consultivo tecnico "si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice."
 - In particolare, all'art. 1, co. 5 dell'Allegato V.2 del codice richiamato dall'art. 215 dello stesso, è espressamente previsto che:" Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa."
 - È stato stabilito che il compenso complessivo spettante al Collegio per la parte fissa, al ricorrere dei presupposti normativamente prescritti, è pari ad Euro 44.604,85, comprensivo delle spese, oltre oneri di legge;
 - il suddetto compenso è liquidato secondo i presupposti, le modalità e tempistiche previste ai punti 7.2, 7.7.2 e 7.7.3 della linea guida e secondo quanto determinato dal Collegio;
 - I compensi dei membri del Collegio per la parte di competenza dell'Agenzia del Demanio, sono stati accantonati nel quadro economico dell'intervento

DETERMINA

- di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- in forza del verbale di costituzione del CCT, la sua composizione come di seguito specificato
 - Presidente Dott. Gaetano Antonio Pellegrino,
 - Componente Arch. Domenico Orobello,
 - Componente Arch. Andrea De Eccher,
- di prendere atto dell'importo massimo complessivo del corrispettivo a favore del CCT nel seguente modo:
 - compenso per la parte fissa, Euro 44.604,85 oltre oneri e IVA di legge
 - compenso massimo per la parte variabile, Euro 89.209,7 oltre oneri e IVA di legge
- di quantificare la parte di competenza dell'Agenzia del Demanio:
 - Presidente Dot. Gaetano Antonio Pellegrino Euro 7.913,76 oltre oneri e IVA di legge (**SmartCIG Z1B3BFE942**).

-
- Componente Arch. Domenico Orobello Euro 14.388,66 oltre oneri e IVA di legge (SmartCIG ZF13BFE9E3).

Il Direttore
GAMBARDELLA MASSIMO
2023.07.28 16:51:18
Massimo Gambarde
CN=GAMBARDELLA MASSIMO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto
Il responsabile Area tecnica
Ing. Marco Cestaro
CESTARO MARICA
2023.07.28 16:57:01
CN=CESTARO MARICA
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits